



REGIONE TOSCANA
GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 11-04-2016 (punto N 3)

Delibera N 304 del 11-04-2016

Proponente
ENRICO ROSSI
DIREZIONE PROGRAMMAZIONE E BILANCIO

Pubblicità/Pubblicazione Atto soggetto a pubblicazione integrale (PBURT/BD)
Dirigente Responsabile Alessandro COMPAGNINO
Estensore ANTONELLA CASTRI
Oggetto
Adozione revisione PAR FSC 2007-2013 a seguito della presa d'atto del CIPE

Presenti
ENRICO ROSSI VITTORIO BUGLI VINCENZO CECCARELLI
STEFANO CIUOFFO FEDERICA FRATONI STEFANIA SACCARDI
MONICA BARNI

Assenti
CRISTINA GRIECO MARCO REMASCHI

ALLEGATI N°1

ALLEGATI

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo di trasmissione</i>	<i>Riferimento</i>
A	Si	Cartaceo+Digitale	PAR FAS

STRUTTURE INTERESSATE

<i>Tipo</i>	<i>Denominazione</i>
Settore	SETTORE ORGANISMO DI PROGRAMMAZIONE DEL FSC E

SANZIONAMENTO AMMINISTRATIVO

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il Quadro Strategico Nazionale (QSN) 2007/2013, approvato con delibera CIPE n. 174 del 22 dicembre 2006;

Viste le delibere CIPE :

- n. 166 del 21 dicembre 2007 “Attuazione del Quadro Strategico Nazionale (QSN) 2007-2013. Programmazione del Fondo per le Aree Sottoutilizzate”
- n. 1 del 6 marzo 2009 “Aggiornamento dotazione del Fondo Aree Sottoutilizzate, assegnazione di risorse ai programmi strategici regionali, interregionali e agli obiettivi di servizio e modifica della delibera 166/07”
- n. 1 del 11 gennaio 2011 “Obiettivi, criteri e modalità di programmazione delle risorse per le aree sottoutilizzate e selezione ed attuazione degli investimenti per i periodi 2000-2006 e 2007-2013”;

Richiamata la propria delibera n. 529 del 7 luglio 2008 “Delibera CIPE 166/2007: approvazione del programma attuativo regionale (PAR) del Fondo aree sottoutilizzate 2007/2013 (FAS)”;

Vista la delibera CIPE n. 11 del 6 marzo 2009 “Preso d’atto dei programmi attuativi FAS di interesse strategico delle regioni Emilia – Romagna, Liguria, Lombardia, Marche, Piemonte, Toscana, Umbria, Valle d’Aosta e della Provincia Autonoma di Bolzano” con la quale il CIPE, nel prendere atto dei programmi, formula alcune osservazioni;

Richiamata la propria delibera n. 178 del 23 febbraio 2010 “Programma attuativo regionale FAS 2007-2013: approvazione a seguito della negoziazione con il MISE” con la quale si recepiscono le indicazioni della delibera CIPE 11/2009;

Vista la propria delibera n. 1110 del 12 dicembre 2011 “Approvazione revisione PAR FAS 2007-2013”;

Vista la delibera CIPE n. 41 del 23.03.2012 “Fondo per lo sviluppo e la coesione. Modalità di riprogrammazione delle risorse regionali 2000-2006 e 2007-2013”;

Vista la delibera CIPE n. 133 dell’11 dicembre 2012 “Fondo per lo sviluppo e la coesione. Presa d’atto della riprogrammazione del PAR FSC 2007/2013 della Regione Toscana” ;

Vista la propria delibera n. 1143 del 17 dicembre 2012 “Adozione revisione PAR FAS 2007-2013 a seguito della presa d’atto del CIPE”;

Vista la propria delibera n. 459 del 17 giugno 2013 "PAR FAS 2007-2013 - Presa d'atto aggiornamento piano finanziario approvato dal Comitato di Sorveglianza del 6 giugno 2013;

Vista la delibera CIPE n. 21 del 30 giugno 2014 “Fondo per lo sviluppo e la coesione 2007-2013. Esiti della ricognizione di cui alla delibera CIPE n. 94/2013 e riprogrammazione delle risorse” la quale fissa al 31.12.2015 il termine ultimo per l’assunzione di obbligazioni giuridicamente vincolanti, pena il disimpegno automatico delle risorse;

Viste le disposizioni di cui al D.L. 95/2012 , al D.L. 66/2014 ed alla Legge di Stabilità 2014 in merito alla contribuzione alle esigenze di finanza pubblica per gli anni 2014 e 2015;

Vista la delibera CIPE n. 14 del 8 marzo 2013 “Fondo per lo sviluppo e la coesione - attuazione dell’articolo 16 - comma 2 del decreto-legge n. 95/2012 (riduzioni di spesa per le regioni a statuto ordinario) e disposizioni per la disciplina del funzionamento del fondo” la quale stabilisce che la suddetta riduzione dei trasferimenti a favore delle regioni per l'annualità 2015 può essere coperta con la riduzione del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC ex FAS);

Considerato che la contribuzione per il quale è previsto l’utilizzo di risorse FSC a copertura, ammonta, per la Regione Toscana, a 192,4 milioni, e precisamente :

- 134,4 milioni annualità 2015 a seguito di quanto stabilito in Conferenza Stato Regioni con l’Accordo sottoscritto il 26 febbraio 2015, relativi per 78,4 milioni al D.L. 95/2012 (art. 16, comma 2)/L. 135/12 e per 56 milioni al D.L. 66/2014 (all’art. 46 comma 6)/L. 89/14,;
- 15 milioni annualità 2014 di cui al D.L. 66/2014 Decreto del MEF del 26 giugno 2014/L. 89/14;
- 43 milioni annualità 2014 di cui alla Legge di stabilità 2014 (L. 147/13) - Decreto del MEF del 31 ottobre 2014;

Considerato che, a causa del meccanismo previsto dal citato Accordo che ha impatti eccessivi sul bilancio regionale, è stato ritenuto non opportuno utilizzare risorse FSC per la copertura dei sopraindicati 56 milioni previsti dal al D.L. 66/2014 (all’art. 46 comma 6)/L. 89/14, e che quindi l’importo massimo di risorse FSC utilizzabile per la copertura dei tagli è pari a 136,4 milioni

Vista la L.R. n. 87/2014 “Bilancio di previsione per l’anno finanziario 2015 e Pluriennale 2015/2017”, che stabilisce di dare copertura a parte del taglio di cui al D.L. 95/2012 attraverso la deprogrammazione di interventi del PAR FSC 2007/2013 per un ammontare di 56 milioni di euro, secondo l’individuazione di Linee/Azioni indicata nella relativa proposta di legge n. 41 approvata nella seduta del 25 novembre 2014, effettuata tenendo conto delle risorse non ancora attivate e del rispetto degli obblighi previsti dalla citata Delibera CIPE 21/2014;

Dato atto che tale modifica al Programma PAR FSC 2007/20123 è stata approvata dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 19 dicembre 2014;

Vista la propria delibera n. 100 del 9 febbraio 2015 “Adozione revisione PAR FSC 2007-2013” che recepiva tale revisione al programma dettagliandone i contenuti;

Considerato che con la L.R. 38/2015 (Legge di prima variazione al Bilancio) sono state individuate, a parziale copertura dei suddetti tagli, 3,7 milioni di risorse FSC - di cui 1,7 milioni di economie relative alla programmazione FSC 2000/2006 e 2 milioni di economie relative a risorse PAR FSC 2007/2013, Linea “Sviluppo servizi all’infanzia”- specificatamente dettagliati nella “Relazione Illustrativa” allegato 2 alla proposta di legge n. 3 del 16 marzo 2015;

Vista la propria delibera 752 del 28 luglio 2015 che definisce l’utilizzo complessivo di risorse FSC a copertura dei tagli dei suddetti 136,4 milioni di cui 56 milioni già stati oggetto di approvazione del Comitato di Sorveglianza;

Considerato che nella seduta del 16 ottobre 2015 il Comitato ha approvato una ulteriore rimodulazione per complessivi 80,4 milioni, come indicato nella citata nella citata DGR 752/15 , secondo il seguente dettaglio:

- 1,7 milioni di risorse relative alla programmazione FSC 2000/2006, liberatesi in quanto economie su interventi conclusi (di cui alla citata LR 38/2015);
- 2 milioni di euro derivanti da economie accertate per revoche e rinunce sulla Linea “Sviluppo servizi all’infanzia” relative a risorse PAR FSC 2007/2013 (di cui alla citata LR 38/2015);
- 4,2 milioni di euro derivanti da economie accertate per revoche, rinunce, economie su interventi già conclusi PAR FSC 2007/2013, per complessivi 8,3 milioni al netto di 4,1 milioni riassegnati al Sistema pubblico della Ricerca - ambito sanitario (per ripristinare la copertura finanziaria FSC originaria dell’APQ sottoscritto con il MIUR, ridotta con la rimodulazione del 19/12/2014);
- 28 milioni di euro derivanti da progetti infrastrutturali deprogrammati dal PAR FSC 2007/2013 in quanto a rischio realizzazione dei vincoli temporali fissati dalle delibera CIPE 166/07 e 21/2014, mantenendone comunque il finanziamento su risorse regionali;
- 39,9 milioni di euro relativi alla linea di intervento “Ricerca industriale e sviluppo sperimentale” (azioni “Ricerca industriale e sviluppo sperimentale - distretto tecnologico” e. “Sostegno alla domanda di servizi avanzati e qualificati”), sono oggetto di deprogrammazione dal PAR FSC 2007/2013 per essere finanziati nell’ambito del POR CReO FESR 2007/2013 in quanto attuati con modalità coincidenti con quelle delle corrispondenti linee del POR;
- 4,6 milioni di euro inizialmente destinati, all’interno della linea di azione degli "Interventi a sostegno dalle PMI" del PAR FSC 2007/2013, al nuovo bando Internazionalizzazione definito congiuntamente con il POR CREO FESR 2014/2020, ma successivamente portati a finanziamento interamente su quest’ultimo;

Considerato che, ai sensi della delibera CIPE 41/2012, è stato necessario sottoporre al CIPE per l’opportuna presa d’atto la rimodulazione effettuata, in quanto la stessa ha comportato per alcuni Assi d’intervento uno scostamento superiore al 20% dalle risorse FSC assegnate;

Preso atto che il CIPE, nella seduta del 23 dicembre 2015 ha preso atto, senza formulare osservazioni, della riprogrammazione del PAR FSC 2007/2013 della Regione Toscana, come da delibera CIPE 104/2015 (pubblicata nella G.U. 71 del 25/3/2016);

Vista la Legge Regionale 28/12/2015, n. 81 (Legge di stabilità per l’anno 2016);

Vista la Legge Regionale 28/12/2015, n. 83 (Bilancio di Previsione 2016-2018);

Dato atto che la presente Deliberazione non comporta oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale;

Visto il parere favorevole espresso dal CD nella seduta del 07/04/2016;

A voti unanimi

DELIBERA

- di adottare la nuova versione del Programma attuativo regionale FSC 2007 – 2013, allegato parte integrante e sostanziale al presente atto (All. A).

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5bis della LR 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della medesima LR 23/2007.

SEGRETERIA DELLA GIUNTA
IL DIRETTORE GENERALE
ANTONIO DAVIDE BARRETTA

Il Dirigente Responsabile
ALESSANDRO COMPAGNINO

Il Direttore
PAOLO GIACOMELLI